



Bollettino di difesa e gestione agronomica del Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

N. 27 del 31 AGOSTO 2017

METEO

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

INDICAZIONI GENERALI

Il seguente comunicato, periodicamente predisposto dal Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia riporta i consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata della Regione Emilia Romagna.

In funzione di specifiche scelte relative ad aspetti tossicologici in merito alla coltura **Vite** si è provveduto all'esclusione di alcune sostanze attive che non vengono pertanto contemplate nel consiglio tecnico.

Relativamente alla difesa della Vite a breve verrà pubblicata una "banca dati formulati" dedicata.

In funzione dei numerosi dettagli, per la corretta applicazione dei regolamenti di produzione integrata si rimanda alla consultazione delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2017

Con Determinazione del Responsabile Servizio Produzioni vegetali n. 2685/2017 è stato approvato l'aggiornamento della fase di coltivazione dei DPI 2017. L'atto citato contiene le modifiche apportate alla edizione 2016. L'aggiornamento ha ricevuto il parere di conformità alle Linee guida nazionali di produzione integrata.

Tutti i testi integrali 2017 delle singole colture e l'atto di approvazione sono scaricabili dal sito E-R Agricoltura e pesca all'indirizzo:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

In data **16/3/2017** n° protocollo **NP/2017/5690** Reg. UE n. 1698/05; 1305/13; n. 1308/13; n. 1234/07, LLRR n. 28/98 e 28/99 –

E' stata emessa una Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari, revoche e ulteriori modifiche.

Le **deroghe** concesse per la difesa integrata volontaria sono consultabili al link

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

Relativamente all'impiego di **formulati rameici** si evidenzia che nel capitolo 10 delle Norme Generali, a pagina 10, è stato introdotto un vincolo specifico per l'impiego del rame:

"Se si utilizzano dei prodotti fertilizzanti fogliari contenenti rame metallico (Cu) la sua quantità

distribuita deve essere registrata perché concorre al raggiungimento del limite previsto dalle norme fitosanitarie (tali quantitativi devono essere indicati nelle schede di registrazione della difesa)".

Si ricorda che su tutte le colture la quantità massima di rame impiegabile in un anno è di 6 kg/ha di sostanza attiva.

DEROGHE

Fare riferimento al seguente link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/deroghe-territoriali-2017>

INDICAZIONI GENERALI

Numero minimo trappole per superficie: fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

CONCIMAZIONE

Per indicazioni relative ai piani di concimazione fare riferimento alle indicazioni riportate nei precedenti bollettini

COLTURE ARBOREE

Vite

Maturazione - vendemmia

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Banca dati prodotti commerciali: sul sito del Consorzio Fitosanitario Provinciale si segnala la pubblicazione dell'elenco dei formulati consigliati per la difesa della vite.

Fare riferimento al seguente link:

<http://www.fitosanitario.re.it/fito1/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/banca-dati-dei-prodotti-commerciali-la-viticultura>

Peronospora la difesa può ritenersi conclusa, ad eccezione dei vigneti in allevamento, dove in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici

Oidio: la difesa può ritenersi conclusa.

Botrite: si osservano spaccature e lievi degenerazioni del grappolo con un incremento del rischio di sviluppo di infezioni in funzione di eventuali precipitazioni ed incremento dell'umidità ambientale, nelle situazioni maggiormente a rischio (spaccature e varietà particolarmente sensibili) valutare, in funzione dei tempi di carenza, la possibilità di intervenire utilizzando: FENEXAMIDE, EUGENOLO + GERANIOLO + TIMOLO, oppure preparati biologici a base di BICARBONATO di POTASSIO, *AUREOBASIDIUM PULLULANS*, *BACILLUS SUBTILIS*, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*,

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi
- Fenexamide massimo 2 interventi
- *Bacillus subtilis*, massimo 4 interventi
- *Bacillus amyloliquefaciens*, massimo 6 interventi
- Eugenolo+geraniolo+timolo: massimo 4 interventi, fuori dal limite previsto per questa avversità.

Tignoletta: volo di terza generazione ultimato, ad eccezione di alcuni casi con una lieve ripresa del volo ascrivibile ad un possibile inizio della quarta generazione.

Nell'ultima settimana non sono state riscontrate deposizioni.

I rilievi di campo evidenziano alcuni casi con infestazioni sopra soglia con presenza di larve in

differenti stadi di sviluppo derivanti alle nascite delle scorse settimane. La difesa può ritenersi ultimata anche per le raccolte tardive.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Cimice (*Halyomorpha h.*): dal monitoraggio si rileva una presenza sporadica e non significativa.

Giallumi (Flavescenza dorata, Legno nero): in presenza di piante con sintomi si consiglia di contrassegnarle e successivamente alla vendemmia provvedere alla capitozzatura bassa, poco al di sopra del punto di innesto.

Per quanto concerne le piante già capitozzate negli anni precedenti, che si presentano ulteriormente sintomatiche, si consiglia l'estirpo.

Mal dell'esca: si consiglia di provvedere all'estirpo delle piante sintomatiche prima della vendemmia

Pero

Raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Difesa

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala un basso rischio infettivo. La difesa può ritenersi conclusa, solamente negli appezzamenti a raccolta più tardiva, in previsione di precipitazioni o di bagnature intervenire con BOSCALID, PRODOTTI RAMEICI, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*, FLUDIOXINIL + CIPRODINIL

Si ricorda che:

- Boscalid: massimo 3 trattamenti. Tra Boscalid, Fluopiram e Penthiopirad in totale max 4 trattamenti suddivisi in due blocchi separati da almeno 3 interventi con prodotti con diverso meccanismo d'azione.
- Prodotti rameici: massimo 6 kg/anno/ha di rame metallo
- *Bacillus amyloliquefaciens*: massimo 6 interventi all'anno
- Fludioxinil + ciprodinil: massimo 2 interventi all'anno

Colpo di Fuoco Batterico: il modello mantiene un elevato rischio di infezione. Si segnalano ancora casi con gravi sintomi sia su vegetazione che frutti. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa intervenire con prodotti RAMEICI per i quali è consigliabile l'impiego anche in post raccolta

Si ricorda che:

- Rame: massimo 6 kg/ha/anno

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. La difesa può ritenersi conclusa ad eccezione delle raccolte più tardive per le quali in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della durata della raccolta, è possibile intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA (Spinosad ed Emamectina attivi anche nei confronti di *Cidia molesta*).

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Cidia Molesta: prosegue il volo senza che si segnalino infestazioni

Psilla: non si rilevano infestazioni significative, mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Cimice asiatica: si osserva la presenza di tutti gli stadi. I ritrovamenti sono generalizzati sul territorio sia di individui adulti che forme giovanili (neanidi e ninfe). In questa si osserva la migrazione verso essenze arboree spontanee quali Acero campestre, Frassino, Ailanto.

Si rinnova pertanto l'indicazione di intensificare i controlli ponendo particolare attenzione ai punti critici dell'azienda per valutare la necessità di un intervento.

Occasionale la presenza di altre cimici o eterotteri; elevata presenza di miridi nei medicai (sfalcio).

Melo

Ingrossamento frutto

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. La difesa può ritenersi conclusa ad eccezione delle raccolte più tardive per le quali in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) e dell'epoca di raccolta, è possibile intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, EMAMECTINA (Spinosad ed Emamectina attivi anche nei confronti di *Cidia molesta*).

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray, ripetere il trattamento ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico.

Si ricorda che:

- Emamectina massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Mosca della Frutta: l'andamento stagionale è favorevole all'insetto, mantenere monitorata la presenza. In questa fase è ancora possibile l'impiego di DELTAMETRINA o di esche attivate (tecnica "attract and kill") con DELTAMETRINA

Colpo di Fuoco Batterico, Eulia, Pandemis: vedi pero

COLTURE ERBACEE

Erba medica

Sfalcio - Sviluppo vegetativo

In questa fase non sono previsti interventi

Barbabietola da zucchero

Estirpo

Dati produttivi:

Produzione: 550 - 800 q/ha; polarizzazione media 15°

Mais

Maturazione fisiologica - trebbiatura

DIFESA

Difesa ultimata, non sono previsti ulteriori interventi

Nelle prossime settimane verranno forniti i dati produttivi medi

Pomodoro

Invaiaura – raccolta

Prestare attenzione ai tempi di carenza

Dati produttivi:

Produzione: 800 – 1000 q/ha; Brix 4,8 - 5

DIFESA

Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con PRODOTTI RAMEICI.

DEROGA valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per la **sospensione del limite relativo al massimale di 6 kg/ha** anno di sostanza attiva rame per il controllo di diffuse infezioni di batteriosi su pomodoro da industria su cv. raccolte dopo il 20 agosto

Alternaria: si segnalano lievi sintomi

Nottua gialla: la difesa può ritenersi conclusa.

Tuta assoluta: non si rilevano catture significative

Soia

Maturazione

In questa fase non sono previsti ulteriori interventi

Sorgo

Maturazione fisiologica

In questa fase non sono previsti interventi

PIANTE ORNAMENTALI

Essenze varie

Ifantria: si segnalano alcune infestazioni con larve in differenti stadi di sviluppo. Verificare la situazione ed eventualmente intervenire tempestivamente con formulati a base di *Bacillus thuringiensis* var. *kurstakii* registrati per l'avversità.

AGRICOLTURA BIOLOGICA

<h3>COLTURE ARBOREE</h3>

Vite

Inizio maturazione

Peronospora la difesa può ritenersi conclusa, ad eccezione dei vigneti in allevamento, dove in previsione di precipitazioni, dovranno proseguire gli interventi di difesa antiperonosporica con prodotti rameici

Oidio: la difesa può ritenersi conclusa.

Tignoletta: volo di terza generazione ultimato, ad eccezione di alcuni casi con una lieve ripresa del volo ascrivibile ad un possibile inizio della quarta generazione.

Nell'ultima settimana non sono state riscontrate deposizioni.

I rilievi di campo evidenziano alcuni casi con infestazioni sopra soglia con presenza di larve in differenti stadi di sviluppo derivanti alle nascite delle scorse settimane. La difesa può ritenersi ultimata anche per le raccolte tardive.

Informazioni e dettagli relativi alla situazione territoriale sono disponibili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/indicazioni-di-difesa/difesa-vite/tignoletta-situazione-di-campo/>

Botrite: si osservano spaccature e lievi degenerazioni del grappolo con un incremento del rischio di sviluppo di infezioni in funzione di eventuali precipitazioni ed incremento dell'umidità ambientale.

Nelle situazioni maggiormente a rischio (spaccature acini e varietà particolarmente sensibili) valutare in funzione dei tempi di carenza la possibilità di intervenire utilizzando BICARBONATO di POTASSIO, *AUREOBASIDIUM PULLULANS*, *BACILLUS SUBTILIS*, *BACILLUS AMYLOLIQUEFACIENS*

Pero

Raccolta

Maculatura bruna: il modello previsionale segnala un basso rischio infettivo. La difesa può ritenersi conclusa, solamente negli appezzamenti a raccolta più tardiva, in previsione di precipitazioni o di bagnature intervenire con prodotti RAMEICI o *Bacillus amyloliquefaciens*

Si ricorda che:

- Rame, massimo 6 kg /ha /anno

Colpo di Fuoco Batterico: il modello mantiene un elevato rischio di infezione. Si segnalano ancora casi con gravi sintomi sia su vegetazione che frutti. Qualora si individuino sintomi provvedere quanto prima all'asportazione e distruzione. Il taglio deve essere effettuato abbondantemente al di sotto della zona sintomatica. Provvedere all'asportazione di eventuali rifioriture. Per la difesa intervenire con prodotti RAMEICI per i quali è consigliabile l'impiego anche in post raccolta

Si ricorda che:

- Rame: massimo 6 kg/ha/anno

Carpocapsa: volo di III° generazione in calo. La difesa può ritenersi conclusa ad eccezione delle raccolte più tardive per le quali in funzione dell'eventuale superamento della soglia (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della durata della raccolta, è possibile intervenire con: VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD (Spinosad attivo anche nei confronti di *Cidya molesta*).

Si ricorda che:

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

Psilla: non si rilevano infestazioni significative, mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In presenza di melata procedere con lavaggi impiegando elevati volumi di irrorazione.

Melo

Ingrossamento frutto – inizio maturazione

Mosca della Frutta: l'andamento stagionale è favorevole all'insetto, mantenere monitorata la presenza dell'insetto. In questa fase è possibile di esche attivate (tecnica "attract and kill") con DELTAMETRINA

Carpocapsa : vedi pero

COLTURE ERBACEE

Pomodoro

Raccolta

DIFESA

Batteriosi e Peronospora: non si segnalano sintomi, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

Nottua gialla: la difesa può ritenersi conclusa.

Comunicato del 31 Agosto 2017

Per garantire il potenziale produttivo delle colture, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, tutte le colture.

ATTENZIONE - Indicazioni specifiche per coltura:

- **Pomodoro** irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. **Si ricorda di sospendere le irrigazioni al raggiungimento del 25% di bacche rosse.**
- **Vite** A causa del perdurare della siccità e delle caratteristiche climatiche anomale di questa estate, in deroga a quanto previsto dal disciplinare di produzione, è consigliabile irrigare le viti anche dopo la fase di invaiatura. Particolare riguardo verso le restituzione idriche è da riservare agli impianti in allevamento.
- **Mais** sospendere definitivamente le irrigazioni al raggiungimento della maturazione cerosa.
- **Bietola da zucchero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, eccezion fatta per le coltivazioni del **terzo modulo di estirpo**, nelle quali **sospendere definitivamente le irrigazioni**
- **Colture arboree** Su tutte le colture arboree, ove sia già stata effettuata la raccolta, è consigliabile programmare con continuità l'irrigazione post-raccolta, al fine di evitare danni alle colture e preparare le piante al riposo invernale, evitando di pregiudicare la ripresa vegetativa primaverile.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 37 mm su pesco con interfilare inerbito con un consumo giornaliero nel giorno di calcolo di 3.7 mm sarà pari a 10 giorni ($37/3.7$). I consumi giornalieri di ciascuna coltura sono individuabili mediante l'uso delle tabelle dei Disciplinari di Produzione Integrata o tramite il servizio Irrinet.

E' opportuno verificare la quantità di acqua disponibile contenuta nel terreno, prima di effettuare l'irrigazione al fine di distribuire il corretto volume irriguo, rispondendo in modo razionale alle reali esigenze delle colture.

Indicazioni relative agli evapotraspirati specifici per ciascuna coltura ed alle necessità irrigue specifiche sono disponibili tramite il servizio Irrinet all'indirizzo www.irriframe.it

Si ricorda che il servizio di consulenza irrigua IRRINET è gratuito.

Si informano le aziende aderenti all'IAF25 della Operazione 10.1.01 (Produzione integrata) del PSR 2014-20 che al link:

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/produzioni-agroalimentari/doc/disciplinari/produzione-integrata/Collezione-dpi/disciplinari-2017>

E' stato pubblicato il testo completo della **"GUIDA all'utilizzo di IrriNET per l'Impegno Aggiuntivo Facoltativo 25 (IAF25) delle Operaz 10.1.01 (Produzione integrata) e 11 (produzione biologica) del PSR Emilia Romagna 2014-20"**.

Di seguito si riporta un riassunto dei requisiti previsti e le corrispondenti azioni da intraprendere, descritte nella citata GUIDA, per evitare di incorrere in sanzioni già rilevate nel corso del 2016.

N.	Requisito	Come verificare la conformità
1	Iscrizione a Irrinet	Sul sito www.irriframe.it inserire le proprie credenziali (email e password) ottenute in fase di registrazione e verificare l'accesso. Per registrarsi a Irrinet: http://www.irriframe.it/irriframe/user/new?Reg=08&css=headerER
2	Inserimento CUAA in azienda	vedi capitolo 2. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
3	Associazione degli appezzamenti alla azienda con CUAA	vedi capitolo 3. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."

4	Inserire la superficie corretta negli appezzamenti della azienda con CUAA	vedi capitolo 4. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."
5	Le informazioni irrigue devono essere visualizzate nel corso della stagione irrigua e la lista irrigazioni deve riportare le irrigazioni effettuate	vedi capitolo 5. "Guida all'utilizzo di IrriNET.."

PROSSIMI APPUNTAMENTI

7 Settembre 2017, ore 11: riunione tecnica per la redazione del bollettino provinciale di difesa e gestione agronomica.

Redazione a cura di **Casoli Luca**

Consorzio Fitosanitario di Reggio Emilia

Via Gualerzi 32 – Reggio Emilia

Tel 0522-332170

www.fitosanitario.re.it



In collaborazione con i Tecnici delle seguenti strutture:

- Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
- Consorzio della Bonifica dell'Emilia Centrale
- Consorzio Agrario dell'Emilia
- Fruit Modena Group
- Agri Uno - gruppo Progeo
- AINPO
- Al Molejn – gruppo Progeo
- Liberi professionisti